

Lavoro: attivi in Sicilia 77mila liberi professionisti

Lavoro: attivi in Sicilia 77mila liberi professionisti Lavoro: attivi in Sicilia 77mila liberi professionisti In evidenza Pubblicato in Lavoro 28 Giugno 2017 di Redazione Commenta per primo! Stampa Email Vota questo articolo 1 2 3 4 5 (0 Voti) Oltre 77 mila i liberi professionisti attivi, che danno LAVORO a piu' di 16 mila lavoratori (in calo del 4% tra il 2015 e il 2016), occupati prevalentemente negli studi legali, di architettura e delle professioni sanitarie; ma sul fronte dei guadagni la Sicilia rimane uno dei fanalini di coda del Paese. Il reddito medio dei liberi professionisti siciliani nel 2015 era di 21.001 euro, superiore solo a quello dei colleghi della Calabria, della Basilicata e del Molise. Sono alcuni dati dell'indagine sui liberi professionisti in Sicilia realizzata dall'Osservatorio regionale sulle competenze delle professioni, e presentata, nel corso di un convegno promosso da **Confprofessioni** - Confederazione italiana libere professioni e Adepp - Associazione degli enti previdenziali privati, da Bruno Marziano, assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione Sicilia, nella Sala Mattarella del Palazzo dei Normanni a Palermo, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto dalle due associazioni con l'assessorato regionale. "Stiamo mettendo in campo una serie di iniziative per permettere ai professionisti siciliani di aggiornarsi, riqualificarsi e trovare nuove e ulteriori collocazioni nel mercato del LAVORO: investiamo in questa direzione per far crescere la Sicilia - ha detto Marziano -. L'altro intervento prendera' forma attraverso un bando, che sara' pubblicato nei prossimi mesi e mettera' a disposizione circa 5 milioni di euro per voucher per l'alta formazione dei professionisti siciliani". "Le libere professioni ricoprono un ruolo importante all'interno del sistema economico e sociale del nostro Paese e apportano un contributo fondamentale alla creazione di ricchezza e allo sviluppo economico - ha commentato il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella -. Ciononostante le libere professioni rappresentano un contesto sul quale insistono ancora molti aspetti poco noti e poco indagati. Per questo motivo **Confprofessioni** ha raccolto l'invito dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana per documentare in maniera dettagliata e aggiornata l'attivita', i processi di cambiamento, i punti di forza e di debolezza dei liberi professionisti siciliani, per individuare le politiche attive piu' efficaci per sostenere i cambiamenti in corso, le trasformazioni e l'erosione delle professioni tradizionali, cosi' da migliorarne la competitivita' sul mercato". "Il rapporto presentato dall'assessorato regionale alla Formazione, grazie alla collaborazione con Adepp e **Confprofessioni**, e' il primo in Italia a far emergere da un lato le sfide maggiormente sentite dai liberi professionisti e dall'altro i loro fabbisogni formativi. Il rapporto - ha proseguito Marziano - ha fatto emergere quanto sia importante per i professionisti, oggi, rafforzare le competenze trasversali come quelle digitali, sulla gestione dello studio, sul business plan, sul marketing e sulle lingue". "Una formazione di qualita' che accompagni il professionista durante tutto il suo percorso lavorativo - ha concluso l'assessore - e' indispensabile per rafforzare la propria posizione e per aprire nuove prospettive a chi e' in cerca di LAVORO. La collaborazione con Adepp e **Confprofessioni** va esattamente in questa direzione".